

# Rapporto di maggioranza

numero	data	Dipartimento
<b>6900 R1</b>	1° aprile 2014	CANCELLERIA DELLO STATO
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 14 gennaio 2014 concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 3'500'000 franchi per la partecipazione del Cantone Ticino a Expo 2015**

### **INDICE**

1.	PREMESSA: UN'ESPOSIZIONE UNIVERSALE A MILANO.....	2
2.	INTRODUZIONE .....	2
3.	EXPO 2015 E LA CONFEDERAZIONE.....	2
4.	IL TICINO E L'EXPO .....	3
5.	L'APPROCCIO CANTONALE A EXPO 2015: LA PIATTAFORMA MITI EXPO 2015.....	5
6.	ATTIVITÀ DELLA PIATTAFORMA MITI EXPO 2015.....	5
6.1	Presenza cantonale a Expo .....	5
6.2	Presenza cantonale pre-Expo: programma complementare "Il Giro del Gusto" .....	6
6.3	Progetti di accompagnamento, scopo e scelta.....	7
6.4	Attività di sensibilizzazione e promozione economica .....	9
6.5	Attività di promozione turistica .....	9
7.	L'ORGANIZZAZIONE CANTONALE.....	10
8.	COSTO E FINANZIAMENTO DEL PROGETTO.....	11
9.	LE RIFLESSIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE .....	13
9.1	Introduzione.....	13
9.2	Cogliere le opportunità tramite la presenza cantonale all'Expo 2015 .....	14
9.3	Valutazione sui costi di 1.5 milioni di franchi e sui contenuti della presenza a Milano nell'ambito della partecipazione dei Cantoni partner del San Gottardo .....	15
9.4	Valutazione sui costi di 400'000 franchi e i contenuti di promozione turistica.....	15
9.5	Valutazione sui costi (pari a 1'000'000 di franchi) e i contenuti dei progetti di accompagnamento organizzati in Ticino nell'ambito di Expo 2015.....	15
9.6	Valutazione sui costi di 600'000 franchi e le attività di gestione amministrativa, di promozione e di marketing .....	17
9.7	Considerazioni di carattere generale sui costi complessivi di 3.5 milioni di franchi oggetto del messaggio .....	17
9.8	Le conseguenze di una mancata adesione ticinese all'Expo.....	18
10.	CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE.....	19

## **1. PREMESSA: UN'ESPOSIZIONE UNIVERSALE A MILANO**

Per snellire il presente rapporto, ci si è limitati a una sintesi dei vari temi toccati; si rinvia, per maggiori informazioni, ai corrispondenti capitoli del messaggio governativo.

L'Esposizione universale del 2015 si terrà a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre. Le esposizioni universali hanno luogo ogni cinque anni.

Questi grandi eventi sono orientati all'interpretazione delle sfide collettive cui l'umanità è chiamata a rispondere. Le esposizioni universali non assumono il carattere di fiera commerciale; sono piuttosto un'occasione per riflettere su tematiche di ampio respiro, consentendo ai Paesi partecipanti di posizionarsi in rapporto al tema scelto. Questo tipo di esposizioni rappresenta pure una vetrina per i Paesi ospitati, un'occasione quindi per far conoscere il territorio, la cultura, e l'economia del proprio Paese in un evento di portata planetaria, visitato da milioni di persone.

L'attrazione principale delle esposizioni sono i padiglioni nazionali, gestiti dai Paesi partecipanti, che si aggiungono ai padiglioni tematici promossi dall'organizzazione.

A Expo Milano 2015 hanno già aderito 147 Paesi, oltre a varie organizzazioni internazionali (tra cui l'ONU, l'UE e il CERN) e numerosi sponsor. L'Expo sarà situata in un'area nel settore nord-ovest di Milano e occuperà una superficie di 1.7 milioni di metri quadrati, comprendente parte del territorio del comune di Rho, a circa una cinquantina di chilometri dal territorio ticinese. Gli organizzatori attendono circa 20 milioni di visitatori, provenienti in prevalenza dall'Italia.

"Nutrire il pianeta, energia per la vita" è il tema centrale di Expo 2015. Gli obiettivi che si pone questo evento sono:

- rafforzare la qualità e la sicurezza dell'alimentazione;
- assicurare un'alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani;
- prevenire le nuove grandi malattie sociali della nostra epoca;
- innovare con la ricerca, la tecnologia e l'impresa l'intera filiera alimentare;
- educare a una corretta alimentazione;
- valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come elementi culturali ed etnici.

## **2. INTRODUZIONE**

Expo 2015 offre al Ticino una straordinaria opportunità di promozione e visibilità per il settore turistico, economico e alimentare, e per i poli di ricerca e universitari. Gli effetti positivi di Expo 2015 non si esauriranno con il termine dell'evento, bensì si protrarranno anche in futuro. In questo senso l'evento va inteso come efficace trampolino per lanciare politiche economiche, turistiche e culturali a medio e lungo termine.

## **3. EXPO 2015 E LA CONFEDERAZIONE**

La Confederazione ha assunto da subito un atteggiamento molto propositivo e concreto nei confronti di Expo 2015. Ha innanzitutto sostenuto la candidatura del capoluogo Lombardo e ha sottoscritto, come primo Paese al mondo, il contratto di partecipazione con la Società Expo S.p.A., assicurandosi così una posizione privilegiata all'interno dell'area dove sorgerà l'esposizione, con il secondo lotto più grande. In seguito, ha definito il

progetto del Padiglione Svizzero - in base a un concorso vinto dallo studio di architettura Netwer.ch di Brugg - e ha già proceduto a far ratificare dai due rami del Parlamento il credito necessario per la partecipazione elvetica, pari a 23.1 milioni di franchi, di cui un terzo finanziato tramite la partecipazione di attori terzi, enti pubblici e privati)<sup>1</sup>.

La Confederazione ha infine pure definito l'organismo competente per seguire il progetto svizzero per Expo: si tratta di Presenza Svizzera<sup>2</sup>, ufficio della Segreteria generale del Dipartimento federale degli affari esteri che, a sua volta, si avvale di una stretta collaborazione con tutti gli interessati (nell'ambito di un comitato guida nazionale) e di un intenso coordinamento in loco assicurato dal Consolato generale di Svizzera a Milano.

L'"attivismo" svizzero sul fronte Expo 2015 non è casuale, ma risponde a precisi obiettivi politici. La Confederazione ha in particolare voluto cogliere l'occasione dell'esposizione per lanciare, in un momento di criticità relazionale su alcuni temi, un forte segnale di amicizia e di cooperazione bilaterale all'indirizzo dell'Italia in campo politico ed economico. L'Expo, a mente dell'Autorità federale, costituisce anche un'opportunità importante per presentare un'immagine positiva, moderna e aperta di una Svizzera attenta alle sue radici multiculturali e quindi anche alla sua italianità. È proprio in ragione di quest'ultimo aspetto che la Confederazione ha scelto di attribuire importanti responsabilità del progetto a persone legate alla Svizzera italiana:

- l'ex ambasciatore elvetico all'ONU Dante Martinelli è il Commissario generale per la Confederazione a Expo 2015, succeduto in questa funzione a Roberto Balzaretto;
- il Console generale di Milano Massimo Baggi cura i legami con l'associazione Expo assieme a Elisa Canton, Console con delega per Expo;
- all'interno di Presenza Svizzera, il responsabile dei progetti con l'Italia è il signor Andrea Arcidiacono.

La responsabilità etica che la Svizzera assume nei confronti del pianeta si rispecchia pienamente nel concetto del Padiglione Svizzero che, oltre a essere costruito prevalentemente in legno e vetro, si trasformerà gradualmente in base al consumo da parte dei visitatori dei prodotti esposti. Infatti, le torri centrali del Padiglione saranno riempite con prodotti tipici elvetici di richiamo internazionale, ad esempio il cioccolato, il formaggio, l'acqua ecc. Questi prodotti saranno offerti gratuitamente ai visitatori, i quali dovranno decidere quanti portarne a casa. L'obiettivo è quello di educare simbolicamente ogni singolo visitatore a consumare in modo parsimonioso e coscienzioso.

#### **4. IL TICINO E L'EXPO**

Una manifestazione di respiro mondiale, capace di attirare decine di milioni di visitatori, non può non richiamare l'attenzione delle Autorità cantonali, delle principali città del Cantone e della sua popolazione, in particolare se la stessa manifestazione avviene a pochi chilometri di distanza.

---

<sup>1</sup> Il Consiglio federale ha approvato il messaggio sul credito per la partecipazione della Svizzera all'esposizione universale di Milano il 16 maggio 2012. Il messaggio è consultabile all'indirizzo web: <http://www.admin.ch/opc/it/federal-gazette/2012/4809.pdf>.

<sup>2</sup> Per maggiori informazioni si veda il sito web di Presenza Svizzera: <http://www.eda.admin.ch/eda/it/home/dfa/orgcha/gensec/prs.html>; oppure la pagina web di Presenza Svizzera dedicata a Expo 2015: <http://www.eda.admin.ch/eda/it/home/topics/prskom/siteet/milan.html>.

L'Expo potrà rappresentare per il Cantone una serie di importanti opportunità, in particolare per i seguenti singoli settori:

- turismo: la distanza fra il Cantone e la località scelta per l'esposizione consente al Ticino sia di ospitare i visitatori di Expo, la distanza fra il Cantone e la località scelta per l'esposizione consentirà al Ticino di ospitare un importante numero di visitatori dell'Expo, anche perché a Milano non esistono sufficienti strutture alberghiere per accogliere l'importante afflusso previsto
- economia: i potenziali benefici sono duplici. Da un lato potranno essere prodotti dalla partecipazione delle aziende ticinesi al cantiere di Expo, dall'altro dalla possibilità di sfruttare l'evento come vetrina di promozione delle peculiarità e delle potenzialità dell'economia ticinese. Fra tutti gli Stati dell'UE, l'Italia rappresenta per il Cantone Ticino il primo partner commerciale per quanto concerne le importazioni (47.2% del totale) e il secondo per quanto riguarda le esportazioni (15.8% del totale).
- cultura: in termini generali, Expo permette al Ticino di ribadire i legami storico-culturali con la vicina Penisola, rafforzando così il reciproco interesse alla salvaguardia e alla promozione dell'italianità nel mondo. Nello specifico, Expo consente invece al Cantone di qualificarsi concretamente quale elemento della rete lombarda, piccolo ma con peculiarità importanti. Un'occasione preziosa per veicolare la conoscenza del Ticino in Italia, in Lombardia e a Milano, grazie alla quale presentare il nostro territorio e la sua storia, le nostre capacità in campo accademico, tecnologico ed economico nonché la nostra propensione a far dialogare culture e mondi diversi.
- istituzioni: in termini di rapporti fra Confederazione e Cantone, Expo costituisce un'importante occasione per riflettere e ripensare il ruolo della lingua e della cultura italiana del nostro Paese. A fronte sia dell'impegno dimostrato dalla Confederazione per Expo e sia dell'attenzione da essa dimostrata nei confronti del Ticino per la sua posizione geografica, linguistica e culturale nei confronti dell'Italia, sarebbe difficilmente comprensibile un disimpegno ticinese, tanto più che nel passato il Ticino ha spesso sollecitato la Confederazione a non guardare soltanto verso il nord dell'Europa, ma a impegnarsi con maggiore consapevolezza e determinazione anche nelle relazioni a sud, a tutto vantaggio del ruolo di ponte del Ticino fra culture e nazioni diverse. Il Ticino dimostra così, a tutti gli effetti, di essere la vera porta di accesso a sud. L'opportunità di assumere un ruolo-chiave nei rapporti tra Confederazione e Italia, va inevitabilmente di pari passo con la volontà di rivalutare, migliorare e rafforzare l'immagine e la reputazione del Cantone nei confronti della Confederazione, a tutto vantaggio dell'obiettivo di perseguire maggiore autorevolezza e peso politico a livello federale.
- mobilità: l'esposizione universale offre un'occasione irripetibile per sensibilizzare Milano, l'Italia e i visitatori di Expo all'imminente apertura al traffico europeo dell'alta velocità, da nord a sud delle Alpi, grazie alla galleria di base del San Gottardo (apertura prevista nel 2016) e a quella del Ceneri (apertura prevista nel 2019). La nuova trasversale alpina NEAT sarà infatti tematizzata, grazie all'esplicita volontà dei Cantoni del San Gottardo, anche all'interno del Padiglione Svizzero e in attività collaterali all'Esposizione universale. Con l'apertura della galleria ferroviaria del San Gottardo e di quella del Ceneri, i tempi di trasporto tra Milano e Zurigo si ridurranno in modo importante, creando la possibilità di una maggiore mobilità pendolare interna, in entrata e in uscita, e riducendo la distanza tra zone periferiche e centri urbani, con tutte le conseguenze economiche e turistiche del caso, attribuendo così al Ticino, anche dal punto di vista logistico-infrastrutturale, un ruolo di ponte tra l'Italia e la Svizzera.

Sono queste, sostanzialmente, le ragioni che hanno indotto il Consiglio di Stato a promuovere l'iniziativa di partecipare all'Esposizione universale di Milano.

## 5. L'APPROCCIO CANTONALE A EXPO 2015: LA PIATTAFORMA MITI EXPO 2015

Accertata la necessità di assumere un atteggiamento primario e attivo nei confronti di Expo 2015, il Consiglio di Stato ha deciso di istituire una Piattaforma di coordinazione per seguire il progetto con la partecipazione delle Città di Bellinzona, Chiasso, Locarno, Lugano e Mendrisio, di Ticino Turismo e dei rappresentanti delle associazioni economiche, segnatamente AITI e Camera di commercio, designando come Delegato cantonale per Expo il già Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini. Alla Piattaforma sono stati inoltre invitati a partecipare in qualità di osservatori i rappresentanti del Consolato generale svizzero a Milano e di Presenza Svizzera. Il coordinamento delle attività organizzative, tecniche e amministrative è invece stato assegnato ai servizi della Cancelleria dello Stato.

Una volta istituita, la Piattaforma ha innanzitutto valutato le ragioni a favore di una partecipazione cantonale a Expo, individuando in seguito le principali linee d'azione da seguire per concretizzare il mandato del Governo. La Piattaforma ha quindi delineato tre assi programmatici:

- definire, coordinare e implementare la presenza ticinese a Milano durante Expo 2015;
- individuare e coordinare progetti ed eventi ticinesi collegati a Expo 2015;
- sensibilizzare e coinvolgere le aziende ticinesi sul Cantiere di Expo 2015 e integrare il "know-how" di giovani e dinamiche aziende e industrie ticinesi nella fase di **preparazione** dell'esposizione universale.

Per concretizzare queste linee guida, la Piattaforma si è poi adoperata per:

- stabilire i necessari contatti con la Confederazione (il Delegato cantonale Luigi Pedrazzini e la signora Giosia Bullo Schmid sono membri del comitato guida nazionale) e con la Società Expo S.p.A. (il Cancelliere dello Stato Giampiero Gianella siede al tavolo di lavoro CH-Expo coordinato dal Consolato generale di Svizzera a Milano);
- collaborare con gli altri Cantoni del San Gottardo (Vallese, Grigioni e URI) per l'attuazione di una presenza congiunta all'Expo (il Cantone Ticino coordina i gruppi di lavoro esecutivi e operativi all'interno del gruppo intercantonale);
- collaborare con enti e associazioni interessate a diverso titolo alla questione Expo (RSI, poli universitari, ecc.);
- organizzare una serie di eventi collegati con il tema dell'Expo;
- mettere a punto una strategia della comunicazione (comunicati stampa, interviste, sito internet, ecc.).

## 6. ATTIVITÀ DELLA PIATTAFORMA MITI EXPO 2015

Sulla base dei compiti assegnati dal Consiglio di Stato alla Piattaforma e al suo Delegato, la Piattaforma ha avviato e concretizzato il suo mandato; svolgendo le attività presentate qui di seguito. Il Consiglio di Stato è stato periodicamente informato e aggiornato sulle attività della Piattaforma e del suo Delegato tramite rapporti, poi sottoposti a decisione.

### 6.1 Presenza cantonale a Expo

Sin dall'inizio è stata esclusa l'ipotesi di una presenza autonoma del Ticino a Expo. La scelta non è stata dettata unicamente da ragioni finanziarie, ma maturata congiuntamente a interessi analoghi manifestati dai Governi dei Cantoni del San Gottardo (Grigioni, Vallese, Uri). Questi, in sostanza, gli elementi caratterizzanti del progetto dei Cantoni Partner del San Gottardo:

- l'istituzione di una comune organizzazione per la gestione del progetto che prevede un gremio politico. La coordinazione e il segretariato dell'intera organizzazione è stata affidata di comune accordo alla Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
- la presenza condivisa all'interno del Padiglione Svizzero, che garantisce comunque a ogni Cantone lo spazio per mostrare le proprie caratteristiche e particolarità, questo sia all'interno dell'area comune, sia nell'organizzazione di eventi specifici;
- la progettazione e realizzazione condivisa dell'infrastruttura e della scenografia per lo spazio comune, dove si metterà l'accento su un importante elemento che caratterizza ciascun Cantone del San Gottardo, ovvero l'"acqua". La progettazione del Padiglione intercantonale è affidata allo studio di architettura che già si occupa del Padiglione Svizzero.
- un'adeguata ripartizione dei costi di progettazione, gestione e manutenzione dell'infrastruttura, sia da un punto di vista tecnico sia per quanto attiene le risorse umane.

Ciascuno dei Cantoni Partner avrà la possibilità di organizzare, negli spazi del Padiglione Svizzero, i propri eventi. Dal punto di vista ticinese si cercherà di stimolare la conoscenza e l'attrattività del Cantone fungendo da piattaforma di coordinazione e di appoggio per tutte le iniziative (pubbliche e private) di visita all'Expo. Gli eventi saranno inseriti in macro-aree tematiche che considerano sia i temi che caratterizzano l'Esposizione universale, sia i settori di interesse cantonale individuati dalla Piattaforma: l'economia, il turismo, la cultura, la ricerca, l'enogastronomia ecc.

Nello sviluppo degli eventi culturali, particolare risalto verrà dato al concetto di italianità. L'italianità e l'alimentazione saranno inoltre tematiche attorno alle quali, saranno lanciate iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento dei vari ordini della scuola cantonale.

Gli eventi di tipo economico saranno rivolti alle aziende del territorio ticinese e, in particolare, a quelle interessate a rafforzare la propria immagine all'estero. Per i servizi di accoglienza dei visitatori ai padiglioni nazionali, la Società Expo S.p.A. si avvarrà di un importante numero di "volontari". Vista la prossimità e le conoscenze linguistiche che caratterizzano il nostro Cantone e la sua popolazione, la Società Expo S.p.A. ha interrogato la Piattaforma circa la sua disponibilità a selezionare e formare un certo numero di guide.

La Piattaforma ha verificato la fattibilità di tale proposta e, in collaborazione con il DECS, sta elaborando un percorso formativo specifico. L'idea è quella di rivolgersi a persone ticinesi e dei Cantoni Partner in formazione o in cerca di un'occupazione intenzionate a impegnarsi durante i sei mesi di apertura dell'Esposizione universale nelle attività di accoglienza dei visitatori. Al termine della formazione verrà fornita ai partecipanti un'attestazione Expo.

## **6.2 Presenza cantonale pre-Expo: programma complementare "Il Giro del Gusto"**

Per garantire una visibilità a lungo termine in Italia, la Confederazione ha previsto di realizzare prima dell'Esposizione universale di Milano, il programma complementare "Roadshow - Il Giro del Gusto", che si articolerà nelle piazze di tre città italiane nel corso del 2014 (a Milano dall'1 all'11 maggio, a Roma dal 24 al 28 settembre e a Torino dal 23 al 27 ottobre). Lo scopo del programma è quello di rafforzare le relazioni bilaterali; promuovendo la conoscenza del nostro Paese e diffondendo nel contempo, presso il pubblico italiano, l'immagine di un Paese caratterizzato dalla sua potenza innovativa e dalla diversità culturale e linguistica.

In qualità di partner della Confederazione per Expo, il Cantone beneficia della possibilità di partecipare attivamente al "Giro del Gusto", assieme ad altri partner: Pro Helvetia, Svizzera Turismo, Switzerland Global Enterprise (ex-OSEC), Consolato di Svizzera a Milano, Ambasciata di Svizzera a Roma, FFS e Ufficio federale dei trasporti. La parte turistica sarà animata e organizzata in stretta collaborazione con Ticino Turismo che, attraverso alcuni eventi con i professionisti del settore, presenterà in modo diversificato il Cantone.

### 6.3 Progetti di accompagnamento, scopo e scelta

Nel mese di febbraio 2012 la Piattaforma ha lanciato un concorso di idee con lo scopo di raccogliere idee e progetti creativi ticinesi volti a profilare il Cantone in vista di Expo. Mediante il concorso, la Piattaforma ha potuto raccogliere una novantina di proposte. La Piattaforma ha incaricato una giuria qualificata<sup>3</sup>, composta da rappresentanti appartenenti al mondo della cultura, del turismo, dell'economia, dell'ambiente, ecc. di procedere all'analisi delle suddette proposte. Nel rapporto finale, è stato evidenziato «*come difficilmente fosse possibile individuare all'interno delle 85 proposte progetti realizzabili così come illustrati*». Per questo motivo, il collegio giudicante ha cercato di «*individuare alcune proposte degne d'interesse, inserendole però in una visione globale dove possano essere innestate in modo coerente anche altre idee, indipendentemente dal concorso*».

La giuria ha in questo senso individuato quattro aree tematiche ritenute particolarmente adatte a presentare in modo innovativo il Cantone, la sua "italianità", le sue competenze culturali, scientifiche e il suo territorio e per ognuna di queste aree ha segnalato almeno un progetto. In base al rapporto della giuria (che esplicitamente invitava la Piattaforma a ulteriormente approfondire i progetti, non potendo dare un giudizio definitivo), USI e SUPSI verranno pertanto coinvolte nella definizione delle scelte comunicative del Cantone nell'ambito dello spazio intercantonale.

Con riferimento alle aree tematiche segnalate dalla giuria, sono così stati tenuti in considerazione i seguenti progetti:

- per quanto concerne l'area tematica del turismo, è stato individuato dalla giuria il progetto di ripristino dell'antica Via d'acqua (o idrovia) Locarno-Milano, denominato "Alimentarsi sul filo dell'acqua".
- per l'area tematica della "mobilità e accoglienza" è stato selezionato il progetto "Treno-albergo Chiasso", promosso dalla città di Chiasso e dall'Ente turistico del Mendrisiotto. Questo progetto ha come obiettivo la trasformazione di una dozzina di carrozze dismesse dalle FFS in un albergo.
- per la medesima area tematica è stato selezionato anche il progetto "Andiamo in bici all'Expo. Il Ticino è vicino". Questo progetto, di tipo privato, propone una visione ecosostenibile per raggiungere il sito espositivo di Expo in bicicletta, percorrendo tragitti specifici nei quali verranno inserite offerte culturali, paesaggistiche, enogastronomiche ecc.
- per l'area tematica della cultura è stato invece selezionato il progetto "Bello come il pane", che prevede un percorso espositivo di 150 opere d'arte e di cultura materiale, concepito in modo da accompagnare il visitatore in una riflessione meditativa e sorprendente sull'universo culturale del pane e della civiltà che esso rappresenta.

---

<sup>3</sup> Davide Gai per l'informatica e la tecnologia, Diego Glaus per il settore turistico e alberghiero, Greta Gysin per l'ambiente e la sostenibilità, Rocco Cattaneo per l'imprenditoria, Renato Martinoni per la cultura e Giovanni Pellegrini per il settore universitario.

La Piattaforma ha ritenuto opportuno non escludere altri progetti meritevoli di essere patrocinati dal Cantone, tra cui:

- Progetto "Castelli del Ducato" promosso dalla Città di Bellinzona e da Bellinzona Turismo, in cui si mettono in evidenza l'origine e i profondi legami che uniscono i territori che sono stati viscontei e sforzeschi, permettendo così di approfondire il tema dell'italianità del nostro Cantone;
- Progetto "Ticino Terra di Vite", promosso dalla Città di Mendrisio, volto a promuovere e a costruire un'identità unitaria e forte, che punti all'eccellenza del territorio vitivinicolo cantonale, attraverso attività di arredo urbanistico, commerciale e divulgativo;
- Progetto editoriale e culturale promosso dalla CORSI e dalla RSI, che ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio audiovisivo e musicale della RSI/OSI, coniugata allo studio della cultura enogastronomica e del cibo quale espressione di italianità, passando attraverso le ricette di Maestro Martino;
- Progetto "Lugano: il giardino della Svizzera" promosso dalla Città di Lugano, in cui si prevede di "vestire" Lugano, i suoi parchi, le sue piazze, il lungolago, ecc. di un tema conduttore e si colleghi alle tematiche dell'Expo, sensibilizzando i visitatori del grande evento.

Ogni progetto cofinanziato dalla Piattaforma MITI dovrà arrecare quale certificazione il logo della medesima. La Direzione della Piattaforma, ha chiesto ai partecipanti di presentare nel frattempo il piano esecutivo di attuazione del progetto con tempistiche, budget dettagliato e piano finanziario aggiornato. Questa documentazione sarà indispensabile per l'ottenimento della certificazione del progetto e per l'erogazione del contributo finanziario, che verrà stabilito tenendo conto dei seguenti aspetti:

- interesse promozionale (ricadute, visibilità del territorio, impatto per il settore turistico);
- pertinenza con il tema centrale dell'Expo (il nutrimento, inteso in senso globale, nutrimento del corpo, ma anche dell'anima ecc.);
- promozione dell'italianità del Cantone Ticino, delle sue competenze scientifiche, del suo territorio e/o dei suoi prodotti in modo innovativo;
- continuità temporale anche dopo l'Expo;
- capacità di includere e sfruttare le nuove tecnologie;
- interdisciplinarietà;
- apertura a un pubblico ampio, anche di non specialisti;
- capacità di coinvolgere più collaboratori contemporaneamente nella fase di realizzazione;
- sostenibilità finanziaria.

Ciascun progetto dovrebbe beneficiare indicativamente, tramite la Piattaforma, di un contributo cantonale massimo pari al 30% del costo totale dello stesso o con un limite massimo di 250'000 franchi. Per questo segmento dell'impegno in ottica Expo, sul nostro territorio, si prevede di impegnare un credito massimo di un milione di franchi.

Occorre ricordare che sul piano federale la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia ha recentemente promosso un programma di scambio culturale binazionale "Viavai - Contrabbando culturale Svizzera-Lombardia", che pone l'accento sulla cooperazione culturale ed artistica fra Svizzera e Italia. Nello sviluppo degli eventi culturali che caratterizzeranno la presenza del Cantone Ticino a Milano nel 2015, la Piattaforma MITI creerà delle sinergie con Pro Helvetia nell'ambito di questa cooperazione binazionale al fine di mettere in particolare rilievo attività e iniziative ticinesi in ambito culturale ed artistico.

## **6.4 Attività di sensibilizzazione e promozione economica**

Expo, oltre a rappresentare un importante momento di aggregazione e di conoscenza, è anche un grandissimo cantiere nel quale potrebbero operare le imprese ticinesi.

La Piattaforma si è da subito adoperata, e si attiverà anche in futuro, affinché le imprese e le aziende ticinesi riconoscano l'importanza di questo evento, e lo sfruttino adeguatamente. Per facilitare l'accesso delle imprese agli appalti pubblici legati ad Expo, la Piattaforma ha promosso una serie di iniziative volte a fornire tutte le informazioni necessarie per accedere alle opportunità create dall'Esposizione universale.

## **6.5 Attività di promozione turistica**

Come detto in precedenza, la vicinanza con il sito espositivo offre un'occasione irripetibile per promuovere il territorio cantonale nei confronti dei visitatori dell'evento. Il compito di occuparsi dell'offerta turistica è evidentemente lasciato a Ticino Turismo, che da subito è stato associato alla Piattaforma MITI.

Da un lato, l'Ente ticinese per il turismo ha intavolato una collaborazione diretta con Svizzera Turismo e altri prestatori di servizi come Swiss Travel Center, FFS, RailAway come pure Hotelleriesuisse Ticino, nell'ottica di creare offerte turistiche che combinino pernottamento, trasporto ed entrata a Expo, in modo da proporre questi servizi sul mercato nazionale e internazionale. Dall'altro, in collaborazione con gli Enti turistici locali, con gli operatori turistici ticinesi e con la Carta Turistica SA, Ticino Turismo si prefigge di rafforzare notevolmente l'info-promozione relativa alle attrattive del nostro Cantone, in particolare puntando sulla clientela dell'Italia del Nord e offrendo al pubblico di Expo l'opportunità di visitare, conoscere e apprezzare il Cantone e le sue eccellenze per un'escursione giornaliera particolarmente vantaggiosa.

È indispensabile che le iniziative ticinesi legate a Expo siano sufficientemente promosse e appetibili. Il loro successo dipenderà in buona parte dalle azioni condotte nella vicina Italia a favore delle opportunità di soggiorno e di visita del nostro territorio (si osserva che, secondo le stime, i visitatori di Expo saranno per il 75% italiani). Non a caso, Ticino Turismo sta elaborando fra le proprie strategie di marketing anche quella di rafforzare la presenza sul mercato italiano. Un esempio è la decisione di inserire il Ticino nelle destinazioni top 10 della Guida Rizzoli dedicata a Expo, che apparirà annualmente fino al 2015.

In accordo con la Piattaforma, gli obiettivi fissati da Ticino Turismo per Expo 2015 sono i seguenti:

1. aumentare i pernottamenti nel Cantone: in collaborazione con gli albergatori ticinesi, con Svizzera Turismo e i suoi partner nazionali, Ticino Turismo si adopererà per favorire l'adesione di numerosi alberghi ticinesi alla piattaforma di prenotazione online Switzerland Travel Center, per creare le offerte speciali combinate "trasporto + pernottamento + entrate Expo giornata e serata" per i viaggiatori individuali, per i gruppi e per le scuole.
2. portare i visitatori di Expo 2015 in Ticino: assieme agli Enti turistici locali, alla Carta turistica SA e i suoi partner, Ticino Turismo promuoverà presso i visitatori di Expo la scoperta della ricchezza del nostro territorio con la possibilità di acquistare una carta turistica giornaliera (Ticino Expo Card), che fornirà un accesso facilitato alle nostre attrazioni turistiche, accompagnata da materiale informativo appositamente concepito: adeguato alle esigenze del turista che visita Expo 2015 e altamente emozionale. Verranno pertanto sviluppati e utilizzati Hardware e Software promozionali di grande

qualità e al passo con i tempi (nuova documentazione cartacea, applicazione online mobile, sito di vendita online e strumenti di gestione per le carte giornaliera, ecc.).

3. partecipare all'evento promozionale "Giro del Gusto - 2014": risaputo che gli aspetti da presentare al "Roadshow" organizzato da Presenza Svizzera nelle tre città italiane vanno ben oltre la sola sfaccettatura turistica, Ticino Turismo, in stretto accordo con Svizzera Turismo, sarà presente in tutte le città. Oltre alla distribuzione di materiale turistico info-promozionale al grande pubblico con promozione particolare della "carta turistica giornaliera Expo" e del "soggiorno in Ticino + visita Expo 2015", il settore turistico ticinese metterà l'accento in particolare sugli incontri B2B con i media e i Tour Operator.
4. promuovere il Cantone al Padiglione dei Cantoni Partner del San Gottardo durante Expo: sono ipotizzate attività particolari e la distribuzione di materiale info-promozionale completamente nuovo. Particolare spazio verrà dato alla "carta turistica giornaliera Expo", di cui si è fatto cenno al punto 2, che rappresenta un importante banco di prova per la promozione turistica cantonale nel medio termine. Per la prima volta infatti Ticino Turismo offrirà dei pacchetti giornalieri con possibilità di scelta fra numerose prestazioni, che potranno essere sfruttati anche in futuro dai turisti dell'Italia settentrionale e da quelli già presenti nel nostro Cantone.

Per realizzare al meglio questi obiettivi, considerato che si tratta di una forma di promozione turistica riservata e mirata particolarmente all'evento Expo, la Piattaforma propone un finanziamento particolare per Ticino Turismo di 400'000 franchi.

## **7. L'ORGANIZZAZIONE CANTONALE**

In accordo con la Piattaforma MITI Expo 2015 e con il Delegato cantonale è stato deciso che, definiti gli indirizzi di massima, la gestione operativa del dossier deve essere assicurata da un'organizzazione capace di dare maggiore continuità all'esecuzione dei progetti e massima garanzia e trasparenza nell'impiego delle risorse pubbliche cantonali. In questo senso è stata costituita all'interno della Cancelleria dello Stato, e quindi subordinata al Cancelliere dello Stato, una struttura operativa composta da un coordinatore cantonale (che opererà a tempo parziale) e da due assistenti di progetto, che avrà i seguenti compiti:

- supporto allo Steering Committee di Presenza Svizzera a livello nazionale;
- presenza nel gruppo di lavoro Roadshow a livello nazionale;
- coordinamento e segretariato dello Steering Committee dei Cantoni Partner del San Gottardo;
- coordinamento e segretariato del gruppo di lavoro incaricato di proporre e realizzare i contenuti della presenza ticinese nel Padiglione intercantonale;
- coordinamento e gestione tecnico-amministrativa delle attività della Piattaforma MITI;
- coordinamento dei progetti e degli eventi che il Cantone intende realizzare in prospettiva di Expo;
- gestione dei contatti a livello operativo con Presenza Svizzera, Consolato generale di Milano, servizi della Società Expo S.p.A., singoli Dipartimenti, Cancelleria dello Stato;
- gestione dei contatti con enti, associazioni, persone che intendono collegarsi alle iniziative del Cantone e che sono stati integrati nel progetto cantonale MITI;
- realizzazione e aggiornamento sito web del Cantone dedicato ad Expo, attività di comunicazione e promozione marketing.

Grazie a questa soluzione, la Piattaforma, così come il Delegato cantonale, mantengono un ruolo consultivo, assicurando inoltre una supervisione del progetto. Occorre segnalare che l'attività della Piattaforma e del Delegato non hanno comportato oneri finanziari significativi per il progetto. Per il suo lavoro a partire dall'1.1.2013, il Delegato ha comunicato di limitarsi al recupero delle spese vive connesso con l'incarico.

## 8. COSTO E FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Per finanziare la presenza cantonale a Expo, la Piattaforma prevede un budget complessivo lordo pari a 3.5 milioni di franchi, utilizzato tramite crediti di impegno, e così ripartito:

**Tabella 1: credito di investimento complessivo richiesto per Expo 2015, suddiviso secondo i singoli crediti di impegno**

<b>Voce di spesa:</b>	<b>Descrizione:</b>	<b>Contributo richiesto</b>
ATTIVITÀ DI PRESENZA A MILANO NELL'AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE DEI CANTONI PARTNER SAN GOTTARDO	Quota parte per la partecipazione come "presenting partner" all'interno del Padiglione Svizzero attraverso un sottoPadiglione intercantonale; costi di progettazione, realizzazione, allestimento, gestione del Padiglione comune ai Cantoni Partner San Gottardo; attività e eventi intercantonali o cantonali a Milano durante Expo; attività di promozione cantonale durante il "Roadshow" 2014	fr. 1'500'000.-
COSTI DI PROMOZIONE TURISTICA (SOLO TI)	Sostegno finanziario alle iniziative turistiche di Ticino Turismo	fr. 400'000.-
ATTIVITÀ EXPO IN TICINO (SOLO TI)	Contributo ai progetti di accompagnamento cantonali selezionati dalla giuria	fr. 1'000'000.-
COSTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA, DI PROMOZIONE E MARKETING (SOLO TI)	Direzione di progetto, gruppi di lavoro cantonali e intercantonali, spese Piattaforma (amministrazione, personale), attività di comunicazione e marketing	fr. 600'000.-
<b>TOTALE:</b>		<b>fr. 3'500'000.-</b>

Si segnala che nell'ambito del Programma San Gottardo 2020 è previsto un contributo a favore del Cantone di 300'000 franchi circa quale sostegno finanziario della presenza cantonale a Expo 2015, come da convenzione quadro siglata dai quattro Cantoni del San Gottardo e in diminuzione del credito richiesto.

Nell'ambito della definizione del credito cantonale è stata ovviamente considerata anche la questione della partecipazione di possibili sponsor pubblici e/o privati. Il credito richiesto con il presente messaggio non tiene conto di possibili partecipazioni esterne, che saranno sicuramente necessarie per realizzare alcuni dei progetti di accompagnamento indicati nel capitolo 6.3. Altri contributi esterni saranno possibili, in accordo con i Cantoni partner e la Confederazione, per finanziare la presenza del Ticino a Milano nell'ambito dello spazio intercantonale. Nel seguito sarà pure attentamente valutata la possibilità di coinvolgere finanziatori esterni per la realizzazione di eventi mirati. Tutto questo non porterà però necessariamente a una riduzione del credito cantonale, quanto piuttosto a un potenziamento quantitativo e a un miglioramento qualitativo dei progetti e dei prodotti.

Si osserva infine che la ripartizione dei costi tra le singole voci di spesa come da tabella 1 è per il momento indicativa. La Piattaforma è in attesa di ricevere dalla Confederazione le indicazioni definitive relative ai costi di presenza a Milano. La Piattaforma si riserva la facoltà di ricalcolare la suddivisione della spesa sulla base delle nuove indicazioni che le verranno fornite.

**Tabella 2: finanziamento e costi del progetto dei Cantoni partner del San Gottardo per Expo 2015**

Posizioni	In migliaia di fr.	Finanziamento				
		Confederazione	GR	TI	VS	UR
<b>Budget PSG</b>	<b>2'200.00</b>	<b>1'100.00</b>	<b>307.50</b>	<b>323.75</b>	<b>258.75</b>	<b>210.00</b>
1 Concetto Padiglione	500.00	250.00	62.50	62.50	62.50	62.50
2 Manutenzione	200.00	100.00	25.00	25.00	25.00	25.00
3 Contributo straordinario per Uri	200.00	100.00	25.00	25.00	25.00	25.00
4 Attività all'Expo	1'300.00	650.00	195.00	211.25	146.25	97.50
<b>Budget cantonali</b>	<b>7'232.50</b>		<b>2'000.00</b>	<b>3'176.25</b>	<b>1'541.25</b>	<b>515.00</b>
5 Presenting-Partner	1'750.00		525.00	568.75	393.75	262.50
6 Concetto Padiglione	500.00		125.00	125.00	125.00	125.00
7 Manutenzione	200.00		50.00	50.00	50.00	50.00
8 Spese gruppo operativo	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00
9 Spese Direzione di progetto	200.00		60.00	65.00	45.00	30.00
10 Attività all'Expo	4'582.50		1'240.00	2'367.50	927.50	47.50
<b>TOTALE</b>	<b>9'432.50</b>	<b>1'100.00</b>	<b>2'307.50</b>	<b>3'500.00</b>	<b>1'800.00</b>	<b>725.00</b>

Su un costo totale di 9.4 milioni di franchi circa, che i Cantoni partner del San Gottardo investiranno complessivamente nell'ambito di Expo 2015, la quota parte soggetta alla chiave di riparto è pari a 3.25 milioni di franchi (%TI = 845'000 franchi). Se si esclude la parte di contributi provenienti dalla Confederazione e dal Progetto San Gottardo 2020 (ammontanti a 1.3 milioni di franchi), la quota parte effettiva soggetta alla chiave di riparto è pari a franchi 1.95 milioni di franchi (%TI = 633'750 franchi). Per tutte le altre voci (posizioni 1, 2, 3, 6, 7, 8 e 10) viene applicata una ripartizione dei costi paritaria (25%) tra i Cantoni. Va evidenziato il fatto che le attività promosse dai singoli Cantoni nel contesto di Expo (Posizione 10) non rientrano nelle voci di spesa soggette alla chiave di riparto.

Il Consiglio di Stato, considerati gli evidenti benefici rispetto agli altri Cantoni partner derivanti dai criteri alla base della suddivisione dei costi, ha ritenuto la chiave di riparto sostenibile e vantaggiosa per il Cantone Ticino. Cantone che, visti i costi di gestione e partecipazione al progetto Expo della Confederazione, non avrebbe mai potuto presentarsi all'Esposizione Universale in modo autonomo.

Di conseguenza, l'aver trovato una condivisione di partecipazione con gli altri Cantoni ha contribuito a contenere sensibilmente i costi e pertanto ritenere giustificata questa scelta.

## 9. LE RIFLESSIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE

### 9.1 Introduzione

La Commissione della gestione e delle finanze ha proceduto con l'esame del credito di 3.5 milioni di franchi richiesto dal Governo per la partecipazione del Cantone Ticino a Expo 2015. Per l'approfondimento del messaggio la Commissione si è avvalsa, oltre che degli elementi contenuti nel messaggio stesso, anche di una serie di risposte a domande formulate al Consiglio di Stato. Ha inoltre sentito i rappresentanti della Piattaforma MITI Expo 2015, capeggiati dal coordinatore avv. Luigi Pedrazzini, i quali hanno fornito numerose informazioni circa il progetto di partecipazione del Cantone a Expo 2015.

La maggioranza della Commissione ritiene che un evento planetario come Expo 2015 - che si svolgerà a una cinquantina di chilometri dai confini ticinesi, nella parte nord di Milano (per l'esattezza nel Comune di Rho) - rappresenta un'attrattiva di indubbio interesse sotto molteplici punti di vista. Giova ricordare che l'ultimo evento simile si è tenuto a Shanghai nel 2010.

Sulla scorta delle esperienze precedenti, si stima in circa 20 milioni il numero di visitatori attesi a Milano, dei quali circa il 75% di provenienza italiana e il resto di provenienza estera. Il tema a cui fa riferimento la manifestazione è la sostenibilità alimentare; da qui il titolo della manifestazione "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Se pensiamo che annualmente viene sprecato un terzo della produzione alimentare mondiale (circa 1.3 miliardi di tonnellate), e che con questo spreco si calcola che si potrebbero nutrire per quattro anni circa 900 milioni di persone che patiscono la fame, si capisce subito che il tema assume una valenza tale che la politica non può disinteressarsene.

All'Esposizione universale hanno aderito sinora 147 Paesi, dei quali la Svizzera è stato il primo a farlo con convinzione. Alla fine del 2012 le Camere federali hanno votato un credito di 23.1 milioni di franchi per la costruzione del Padiglione nazionale. Dopo aver aperto un concorso di progettazione, i lavori sono stati deliberati e gli stessi sono in avanzata fase di progettazione. L'inizio della costruzione è imminente.

Come già citato in precedenza, il Consiglio di Stato ha raccolto gli stimoli di alcuni Comuni ticinesi interessati a partecipare alla manifestazione; dopo aver valutato le tematiche, esso ha proceduto alla nomina di una Piattaforma operativa denominata MITI Expo 2015 - nella quale sono rappresentati i principali Comuni, vari settori dell'economia cantonale e gli esponenti del Consolato svizzero a Milano e di Presenza Svizzera -, assegnandole specifici compiti di promozione. La Piattaforma è coordinata dai servizi della Cancelleria dello Stato e ha nominato quale Delegato cantonale per Expo l'avv. Luigi Pedrazzini, già Consigliere di Stato, pure membro del comitato guida nazionale. Il Cantone Ticino ha aderito a sua volta all'idea di far parte dei Cantoni interessati a presenziare a Expo 2015, unendosi - con Grigioni, Vallese e Uri - in un pool di Cantoni alpini, chiamati Cantoni del San Gottardo.

La presenza congiunta nel gremio dei Cantoni partner del San Gottardo rappresenta tra l'altro un'opportunità per creare una massa critica e un peso politico importante, offrendo nel contempo la possibilità di ridurre i costi di partecipazione grazie alla ripartizione tra Cantoni.

Va sottolineato che per l'impostazione delle strategie volte a raggiungere il massimo profitto da una presenza alla manifestazione, il Consiglio di Stato si è basato sulle risultanze dello studio allestito dalla USI nel 2012 *EXPO 2015: opportunità e scenari futuri per il Ticino e la Svizzera*, dal quale è stata ripresa parte dei suggerimenti formulati; questi ultimi hanno rappresentato in qualche modo le linee guida per impostare il progetto. Inoltre, nella scelta dei progetti la Piattaforma MITI Expo 2015 si è avvalsa del giudizio

formulato da una speciale giuria composta da persone rappresentative di vari settori, i quali hanno indicato un ventaglio di progetti che sono poi stati ripresi nel messaggio.

Sulla base dei primi risultati prodotti dalla Piattaforma MITI Expo 2015, il Consiglio di Stato ha formulato il messaggio in esame, nel quale vengono enunciati i contenuti del progetto di partecipazione e quantificati i costi di partecipazione a Expo 2015 in complessivi 3.5 milioni di franchi.

## **9.2 Cogliere le opportunità tramite la presenza cantonale all'Expo 2015**

La maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze, per le ragioni che elenchiamo succintamente di seguito, ritiene giustificata e importante la partecipazione del Cantone Ticino a Expo 2015, in quanto:

1. il tema della sostenibilità alimentare, oggetto della manifestazione, riveste un grande valore politico, in quanto l'obiettivo è quello di promuovere un modello di sostenibilità, inteso come presa di coscienza che le risorse di cui disponiamo non sono infinite, ma dipendono da un uso individuale e oculato in un'ottica di responsabilità collettiva. Ai partecipanti verrà presentato per sottoscrizione un protocollo d'impegno sulla problematica, denominato "Protocollo di Milano".

La Commissione, richiamando l'importanza del tema della sostenibilità, chiede al Consiglio di Stato di impegnarsi al fine di coinvolgere le diverse organizzazioni presenti in Ticino che sono attive nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Secondo le informazioni fornite dalla Confederazione, le organizzazioni non governative (ONG) hanno la possibilità di usare a titolo gratuito il Padiglione al fine di ospitare eventi e presentazioni, per i quali sono a disposizione diversi spazi. Anche gli organizzatori dell'Esposizione universale riconoscono il ruolo delle ONG e della società civile e metteranno loro a disposizione una fattoria (la "Cascina Triulza") come sala espositiva sul terreno di Expo 2015 a Rho-Pero. In questo senso il Consiglio di Stato dovrebbe attivarsi per coinvolgere le ONG attive in Ticino, valorizzando così anche il lavoro importante e significativo che svolgono sul territorio.

Inoltre, visto anche il tema oggetto della manifestazione, la Commissione ribadisce l'importanza che tutti i partecipanti ticinesi adempiano a dei criteri ambientali e di sviluppo sostenibile.

2. l'occasione presenta grandi opportunità per affermare la centralità del Ticino nei rapporti con la Confederazione, la quale vede nel Cantone l'asse ponte verso l'Italia e la Lombardia, che fa leva sull'italianità e le radici storico-culturali e che promuove le sinergie politico-istituzionali tra i Cantoni del San Gottardo, consolidando gli sforzi politici profusi ultimamente sulle tematiche che ruotano attorno al massiccio del San Gottardo.
3. l'occasione risulta propizia sia per sensibilizzare la Confederazione circa le specificità ticinesi nei rapporti transfrontalieri, sia per rafforzare i legami socio-culturali del Ticino con l'Italia, la promozione dell'italianità nel mondo e lo spirito d'appartenenza federale del Ticino, riaffermando la necessità e la disponibilità del Cantone ad assumere un ruolo importante quale punto di riferimento complementare alla Confederazione su temi di politica estera.
4. l'occasione è propizia per superare alcune attuali criticità politico-istituzionali, dimostrando affidabilità e chiarezza di intenti.
5. l'occasione è interessante per una proficua azione di marketing territoriale specialmente verso la Lombardia e l'Italia, ma anche verso altri Stati presenti a Expo 2015 (147 quelli presenti); azione di marketing territoriale attraverso la quale dare visibilità oltrefrontiera, valorizzandone i punti di forza, ai settori economici e formativi

d'eccellenza ticinesi, considerato che il target dei visitatori di Expo 2015 è in misura preponderante italiana, quindi di stessa astrazione culturale.

6. un'opportunità interessante e irripetibile per la promozione del settore turistico ed enogastronomico ticinese, con importanti effetti di ricaduta sia immediata sia di media e lunga durata.

### **9.3 Valutazione sui costi di 1.5 milioni di franchi e sui contenuti della presenza a Milano nell'ambito della partecipazione dei Cantoni partner del San Gottardo**

Come già accennato in precedenza, la partecipazione congiunta in un sottopadiglione del Cantone Ticino con i Cantoni del San Gottardo offre diversi vantaggi (politici, ricadute economiche, razionalizzazione dei costi grazie alla loro suddivisione con i Cantoni partner del sottopadiglione, ecc.). I costi annunciati risultano giustificati trattandosi della quota parte versata alla Confederazione per il sottopadiglione, per la progettazione, l'allestimento e la gestione dello stesso con i Cantoni partner, per attività ed eventi intercantonali o cantonali e per il "Roadshow" 2014.

### **9.4 Valutazione sui costi di 400'000 franchi e i contenuti di promozione turistica**

Per quanto concerne le iniziative turistiche che si intendono attuare tramite Ticino Turismo, per le quali è preventivata una spesa di 400'000 franchi, la maggioranza della Commissione prende atto che gli sforzi per aumentare i pernottamenti in Ticino saranno finanziati tramite il credito quadro previsto con la Legge sul turismo e pertanto non fanno parte di questo messaggio.

Relativamente agli sforzi per attirare in Ticino i visitatori di Expo mediante la nuova carta turistica (che avrà anche una valenza dopo Expo, in particolare dopo l'apertura di AlpTransit), la partecipazione alla manifestazione "Giro del Gusto - 2014" (con l'obiettivo di far conoscere in tre città italiane - Milano, Roma e Torino - i prodotti tipici e la gastronomia del territorio ticinese) e la presenza al Padiglione dei Cantoni del San Gottardo (per le informazioni, l'assistenza al turista e l'animazione), con i relativi costi preventivati, la maggioranza della Commissione è concorde sull'importanza di questi sforzi in uno dei settori, quello turistico, che ha maggiori possibilità di creare ricadute durature.

### **9.5 Valutazione sui costi (pari a 1'000'000 di franchi) e i contenuti dei progetti di accompagnamento organizzati in Ticino nell'ambito di Expo 2015**

La maggioranza della Commissione ha preso atto delle diverse precisazioni formulate dal Consiglio di Stato sul tema, che hanno permesso di capire la genesi dei progetti. Pur non potendo entrare nel merito dei singoli progetti per una questione di competenza istituzionale, la maggioranza commissionale ha comunque ravvisato delle criticità sulla pertinenza e sugli obiettivi di alcuni di essi. Considerato il fatto che gli stessi si trovano ancora in una fase di consolidamento, e in un caso oggetto di referendum popolare, si invita il Consiglio di Stato a una maggiore attenzione nei confronti dei progetti e aderisce con riserva al loro finanziamento.

Si ricorda che la responsabilità di realizzare i progetti di accompagnamento è dei promotori. Il Cantone ha compiuto una selezione delle idee presentate e ha stabilito dei criteri di finanziamento. Così facendo il Cantone ha voluto offrire l'opportunità a enti, comunità locali, privati di partecipare nello spirito della piattaforma cantonale all'arrivo di Expo 2015. Gli importi saranno liberati dopo l'approvazione del credito del Gran Consiglio e soltanto se saranno adempiute le condizioni richieste (fra cui la garanzia della completa copertura finanziaria). A tal proposito si chiede al Consiglio di Stato una nuova, attenta e

rigorosa valutazione in merito ai progetti. Allo stato attuale della situazione non possono ovviamente essere date indicazioni definitive sul destino dei singoli progetti.

Lo stato attuale di maturazione dei vari progetti è illustrato nella tabella che segue.

**Tabella 3**

Nome progetto	Promotore	Stato di avanzamento	Iniziato	Descrizione	Note
Lugano: il giardino della Svizzera	Città di Lugano	In fase iniziale	No	In attesa di approvazione credito da parte del GC	
Bello come il pane	Città di Lugano	In fase iniziale	No	In attesa di approvazione credito da parte del GC	
Treno-Albergo	Città di Chiasso	In fase avanzata	Pronto per essere realizzato	In attesa dell'esito del referendum	
Il Locarnese scorre verso Expo	Città di Locarno	In fase avanzata	Pronto per essere realizzato	In attesa di approvazione credito da parte del GC	Accordi già presi con partner di progetto italo-svizzeri
Castelli del Ducato	Città di Bellinzona	In fase avanzata	Pronto per essere realizzato	In attesa di approvazione credito da parte del GC	Dispongono già del sostegno con la Regione Lombardia
Ticino terra di vite	Città di Mendrisio	In fase iniziale	NO	In attesa di approvazione credito da parte del GC	Contatti con comuni e realtà vitivinicole cantonali in corso
Andiamo in bici all'Expo	Michela Bonzi	In fase iniziale	NO	In attesa di approvazione credito da parte del GC; in ricerca di ulteriori sponsor	
Progetto Corsi/RSI	Marta Lenzi Repetto	In fase avanzata	SI - stesura capitoli in corso	In attesa di approvazione credito da parte del GC	Business plan approvato da Corsi, preventivi a disposizione
Fiume Ticino	Ponti, Ambrosetti	In fase iniziale	NO	In attesa di approvazione credito da parte del GC; in ricerca di ulteriori sponsor	

Considerata la situazione delicata delle finanze cantonali e la politica di rigore che il Parlamento ha deciso di attuare, la maggioranza commissionale - cogliendo anche le perplessità emerse in Commissione su alcuni singoli progetti - invita caldamente il Consiglio di Stato a procedere con un'analisi critica dei progetti segnalati, al fine di verificare attentamente sia la coerenza dei contenuti, alla luce dell'evoluzione dello stato delle cose, sia la sostenibilità finanziaria degli stessi, dando così seguito anche a quanto annunciato nel messaggio.

## **9.6 Valutazione sui costi di 600'000 franchi e le attività di gestione amministrativa, di promozione e di marketing**

La maggioranza della Commissione ha preso atto del dettaglio dei costi - contenuto in una risposta del Consiglio di Stato a una delle domande poste - che elenchiamo di seguito:

- fr. 300'000.00 Stipendi su due anni degli assistenti di progetto.
- fr. 130'000.00 Quota parte a carico della Piattaforma MITI per il progetto di formazione per giovani e disoccupati che intendono lavorare per Expo (personale padiglioni, ambassadors ecc.)
- fr. 40'000.00 Spese di promozione, marketing e comunicazione
- fr. 20'000.00 Spese di Direzione Piattaforma MITI
- fr. 10'000.00 Trasporti/Logistica
- fr. 5'000.00 Vitto personale Padiglione
- fr. 30'000.00 Alloggi a Milano durante i sei mesi di Expo 2015 per il personale della Cancelleria e per le Guide/Hostess del Cantone Ticino; stipendi Guide/Hostess
- fr. 4'000.00 Vitto e alloggio personale al Giro del Gusto (Milano, Roma e Torino)
- fr. 1'000.00 Trasporti Giro del Gusto (Milano, Roma e Torino)
- fr. 60'000.00 Riserva/Imprevisti/Costi extra (10%)
- **fr. 600'000.00 TOTALE**

Dal dettaglio emerge che la parte preponderante è rappresentata dagli stipendi degli assistenti e dalla quota parte a carico del Cantone per il progetto di formazione delle guide/hostess; il Cantone ha dato la sua disponibilità a farsene carico alla Confederazione e alla Società Expo S.p.A. L'assolvimento di questa formazione rappresenta infatti una qualifica riconosciuta al fine di essere assunti da quest'ultima tra le figure professionali per svolgere varie attività di accompagnamento presso Expo e in particolare i Padiglioni nazionali.

Su questi costi la maggioranza della Commissione si limita a invitare il Consiglio di Stato a valutare attentamente se gli obiettivi numerici ventilati trovano effettiva conferma nella realtà. Ciò nonostante essa reputa che sforzi profusi nell'ambito formativo, meglio ancora se riferiti a disoccupati o studenti, rappresentino sempre un valore aggiunto per le persone che ne beneficiano; non si ritiene pertanto di entrare nel merito, non avendo obiezioni, così come per il resto delle spese.

## **9.7 Considerazioni di carattere generale sui costi complessivi, pari a 3.5 milioni di franchi, oggetto del messaggio n. 6900**

Molti nell'affrontare questo messaggio si sono posti una domanda di fondo, e cioè a sapere quale fosse l'ammontare dell'importo previsto che verrebbe speso in Italia, in quanto parlando di partecipazione a Expo 2015 sembra automatico associare questi investimenti all'organizzazione di Milano. Dalle spiegazioni dettagliate ricevute dal Consiglio di Stato - si veda la tabella seguente n. 4 - risulta che l'ammontare preventivato che sarebbe speso in Italia per vitto e alloggio del personale ammonterebbe a circa 40'000 franchi, che corrisponde a circa l'1% dell'importo complessivo del credito in oggetto di 3.5 milioni di franchi. Questo conferma sia il fatto che predominanti sono i rapporti con la Confederazione, i Cantoni del San Gottardo e i promotori dei vari progetti ticinesi, sia la bontà dell'impostazione data al progetto di presenza a Expo 2015, ciò che dovrebbe servire a tranquillizzare anche i più restii su questo aspetto. Il Cantone parteciperebbe con un credito complessivo di 3.5 milioni di franchi ai costi complessivi del finanziamento del progetto con i Cantoni partner, nella misura del 37% circa.

**Tabella 4**

VOCE DI SPESA	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE CONTRIBUTO	TOTALE FR.
<b>ATTIVITÀ DI PRESENZA A MILANO NELL'AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE DEI CANTONI PARTNER SAN GOTTARDO A EXPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quota parte TI per la partecipazione quale "Presenting Partner" al Padiglione Svizzero (568'750 fr.)</li> <li>- Quota parte TI per la realizzazione, gestione e manutenzione del Padiglione, e attività comuni dei Cantoni partner del San Gottardo durante Expo (563'750 fr.)</li> <li>- Quota TI per eventi ticinesi volti a promuovere il Cantone durante Expo (367'500 fr.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svizzera, Presenza Svizzera - PRS (DFAE)</li> <li>Svizzera (TI, UR, VS, GR)</li> <li>- TI</li> </ul>	<p><b>1,5 mio fr.</b></p> <p>Di cui Fr. 323'750 provenienti dal Programma San Gottardo 2020</p>
<b>COSTI DI PROMOZIONE TURISTICA</b>	Sostegno finanziario alle iniziative turistiche di Ticino Turismo	- TI	<b>400 mila fr.</b>
<b>ATTIVITÀ EXPO IN TICINO</b>	Contributo a progetti di accompagnamento cantonali	- TI e Italia	<b>1 mio fr.</b>
<b>COSTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA, DI PROMOZIONE E MARKETING</b>	Direzione di progetto, gruppi di lavoro cantonali e intercantionali, spese Piattaforma (amministrazione, personale), attività di comunicazione e marketing, progetto di formazione volontari internazionali (guide) DECS	<ul style="list-style-type: none"> <li>- TI</li> <li>I ca. 40'000 fr. saranno spesi in Italia per vitto e alloggio del personale.</li> </ul>	<b>600 mila fr. *</b>
<b>Totale:</b>			<b>3.5 mio fr.</b>

## 9.8 Le conseguenze di una mancata adesione ticinese all'Expo

Una mancata partecipazione del Cantone Ticino a Expo 2015 avrebbe una marcata conseguenza negativa sui rapporti istituzionali con gli altri Cantoni partner del San Gottardo e con la Confederazione, specie se contestualizzati in un momento dove le istituzioni cantonali e la società civile ticinese si stanno prodigando su più fronti per far capire al resto della Confederazione i problemi e le particolarità che attanagliano il Cantone Ticino. Inoltre produrrebbe un danno d'immagine non irrilevante che offuscherebbe quei progressi fatti registrare dal Cantone nel recente passato, progressi che l'hanno promosso da Cantone periferico in senso negativo a Cantone dell'eccellenza, aperto e innovativo in molti campi.

La mancata adesione comporterebbe probabilmente un travaso di costi sugli altri Cantoni che dovrebbero sopperire alla mancata copertura della quota parte ticinese cifrata in circa 323'750 franchi. Questo produrrebbe un effetto umiliante sull'entusiasmo dimostrato fin qui da questi Cantoni. Un fatto su tutti ne è la riprova: questi Cantoni hanno rapidamente (e senza discussioni) stanziato già nel 2012 i relativi crediti, alcuni addirittura mediante risoluzione governativa. Inoltre significherebbe interrompere la collaborazione con Presenza Svizzera e con i Cantoni del San Gottardo, che arrischierebbero di dover rinunciare a seguito delle ripercussioni finanziarie, con conseguenze anche per il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) che si vedrebbe costretto a ricercare nuovi fondi per coprire l'ammancio finanziario di 1.75 milioni di franchi. Attualmente il Cantone Ticino ha sottoscritto una dichiarazione d'intenti con i Cantoni partner e un accordo di massima con il DFAE e Presenza Svizzera. Rimarrebbero inoltre scoperti, e quindi da rimborsare, i costi di realizzazione del concetto del sottopadiglione, quota parte cantonale per le attività sostenute fin qui, stimata in circa 12'250 franchi. Questa situazione provocherebbe anche l'interruzione da una parte della collaborazione con i Comuni, le aziende ticinesi e le associazioni economiche impegnati nei vari progetti, dall'altra del programma di formazione delle guide/hostess internazionali, senza dimenticare che bisognerebbe procedere con il licenziamento dei due collaboratori cantonali già assunti.

Quale sarebbe nel tempo il costo da pagare per il Cantone Ticino a seguito di una mancata partecipazione a Expo 2015? Domanda alla quale è difficile rispondere, ma che non possiamo non porci!

## **10. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE**

La maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze chiede al Consiglio di Stato di eseguire un esame rigoroso dell'affinità dei contenuti dei progetti cantonali indicati nel messaggio con il carattere e con gli intendimenti di Expo 2015 e, nel contempo, di verificare in modo scrupoloso la sostenibilità finanziaria e l'efficacia degli stessi per rapporto agli sforzi finanziari richiesti al Cantone in un momento di rigore finanziario.

Essa ribadisce inoltre la richiesta di risparmiare i crediti che dovessero essere liberati dalla mancata realizzazione di progetti, come all'aggiunta apportata all'art. 2 del Decreto legislativo allegato.

La maggioranza commissionale chiede infine al Consiglio di Stato sia di essere informata mediante un rapporto specifico dal quale risultino i giustificativi delle scelte dei progetti cantonali finanziati mediante il presente credito d'impegno, sia di allestire all'attenzione della Commissione, a conclusione della manifestazione, un rendiconto sullo svolgimento delle attività finanziate dal Cantone e una valutazione sull'esito dell'evento.

Si prende atto che i crediti per il finanziamento del progetto in questione sono previsti a PFI e che vi sono conseguenze finanziarie sul personale, con l'assunzione di due Assistenti di progetto per Expo, con contratto a termine fino a conclusione del progetto (al 100%), assunzione già avvenuta per assicurare la fase di progettazione e di implementazione di quanto esposto nel presente messaggio.

Le conseguenze finanziarie per i Comuni si limitano ai Comuni interessati al finanziamento dei progetti che li concernono.

\* \* \* \* \*

La maggioranza della Commissione è convinta dell'opportunità di una partecipazione cantonale a Expo 2015; essa raccomanda però al Consiglio di Stato una continua verifica rispetto alle criticità emerse e che potrebbero sorgere anche in futuro, in modo da poter calibrare in tempo utile la strategia per il raggiungimento degli obiettivi.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte, la maggioranza della Commissione raccomanda al Parlamento di accettare il presente rapporto con il relativo decreto legislativo emendato all'art. 2 (rispetto al decreto legislativo annesso al messaggio governativo), che propone l'accettazione del credito di 3.5 milioni di franchi per la partecipazione del Cantone Ticino a Expo 2015.

Per la maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Walter Gianora, relatore

Bacchetta-Cattori (con riserva) - Brivio -

Caimi (con riserva) - Dadò (con riserva) -

Garobbio (con riserva) - Guidicelli (con riserva) -

Kandemir Bordoli (con riserva) -

Lurati S. (con riserva) - Solcà - Vitta

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 3'500'000 franchi per il finanziamento della partecipazione del Cantone Ticino a Expo Milano 2015 e di iniziative e progetti che interessano il territorio cantonale**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 14 gennaio 2014 n. 6900 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 1° aprile 2014 n. 6900 R1 della maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È stanziato un credito complessivo di 3'500'000 franchi per la partecipazione del Cantone Ticino all'Esposizione universale di Milano del 2015 e il finanziamento di una serie di iniziative e di progetti ad essa collegati.

### **Articolo 2**

Il Consiglio di Stato è competente per la suddivisione del credito di cui all'art. 1 in singoli crediti di impegno. I crediti non spesi per i vari progetti non potranno essere reimpiegati.

### **Articolo 3**

La spesa è iscritta nel conto investimenti della Cancelleria dello Stato.

### **Articolo 4**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.